



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/07/2011

=====

ADDI' 22/07/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUNTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Stanuolo	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo LACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: ARMENI - CANGEMI - MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 335

Oggetto:

Comune di Fondi (Lt). Variante urbanistica relativa al Progetto Preliminare sistemazione Via Luca Giordano. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13.03.2007. Approvazione.



335 22 LUG. 2011 *R*

Oggetto: Comune di Fondi (Lt).

Variante urbanistica relativa al Progetto Preliminare sistemazione Via Luca Giordano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13.03.2007.

Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

PREMESSO che il Comune di Fondi (Lt) è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n. 1353 del 20.03.1978;

VISTA la D.C.C. n. 9 del 13.03.2007, con la quale il Comune di Fondi ha adottato la Variante Urbanistica finalizzata alla realizzazione del Progetto Preliminare di sistemazione di Via Luca Giordano;

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono pervenute osservazioni avverso la variante di che trattasi, come si evince dalla deliberazione consiliare n. 37 del 27.09.2007;

VISTA la nota n. 1153/07DP del 29.05.2007 con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Latina - Dipartimento di Prevenzione - Comprensorio Fondi - Terracina - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - ha espresso, in merito al Progetto di che trattasi, parere di massima favorevole;

VISTA la nota datata 3.11.2007, con la quale il Dirigente del Settore 4 - Pianificazione Urbanistica e Territoriale del Comune di Fondi ha certificato che i terreni distinti in catasto al Comune di Fondi al foglio 22 part.lla nn. 1142 - 585 - 21 - 1146 - 1145 - 2295 - 1969 - 2271 - 2435 - 2277 - 13 - 2506 - 2508 - 2272 - 462 - 1631 e 1872 risultano essere di proprietà privata liberi da usi civici;



VISTA la nota n. 243939 del 23.11.2009, con la quale l'Area Difesa del Suolo del Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli ha espresso, in merito al Progetto preliminare per la sistemazione di Via Luca Giordano, con i dati attualmente a disposizione e per la sola parte geologica di competenza della medesima struttura, parere favorevole a condizione che si seguano le seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto di approvazione dello strumento urbanistico:

- siano rispettate tutte le indicazioni riportate negli elaborati progettuali allegati;
- siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni riportate nell'elaborato elaborato "Relazione Geologica" firma del Geol. Fabio Caiazzo
- sia verificata la presenza della falda principale o eventuali falde sospese, e sia studiata l'eventuale interazione con le opere o le loro fondazioni;
- siano messi in opera adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali per evitare ristagni in loco e la loro regimazione e canalizzazione verso la più vicina linea di drenaggio esistente;
- il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi omogenei e insista su un unico litotipo e laddove è presente un terreno di riporto, di alterazione o sono presenti coperture vegetali, argillose o di altro materiale, esse devono essere completamente asportate;
- sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico-sanitario in ordine al trattamento e smaltimento di eventuali acque reflue ed in particolare che non ci sia nessuna infiltrazione di queste nel terreno;
- il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e ss. mm. e ii. e del D.Lgs. 4/2008;
- qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;
- l'eventuale materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. Lazio 816/06 e dal D.Lgs. 4/08 e dall'art. 23 della L.R. 26 del 28/12/2007;
- la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zona sismica, con particolare attenzione a zone dove sono possibili amplificazioni sismiche ed in particolare:
 - Legge n. 64 del 02/02/1974;
 - D.M. Min. LL.PP. 11/3/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" con riguardo alla verifica di stabilità in condizioni statiche e dinamiche per tutti gli interventi su pendio;



- *Circ. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317 e Circ. Regione Lazio del 11/9/1982 n. 2950;*
- *D.G.R.L n. 2649 del 18/05/1999;*
- *Circ. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769 con particolare riguardo alle indicazioni relative alle distanze di sicurezza da tenere rispetto alle pareti verticali ed in conformità con la normativa vigente in tema di costruzioni;*
- *Circ. Min. LL.PP. del 24/9/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/3/1988;*
- *D.M. LL.PP. 16/1/1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";*
- *D.M. LL.PP. 16/1/1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";*
- *Circ. Min. LL.PP. del 10/04/1997 n. 65/AA.GG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996;*
- *Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica e nota esplicativa dell'Ordinanza emanata dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 04 giugno 2003;*
- *D.G.R.L. n. 766 del 01/08/2003;*
- *D.G.R.L. n. 387 del 22/05/2009;*

CONSIDERATO che gli atti relativi al progetto in questione sono stati sottoposti all'esame dell'Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR -- LT, della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica;

VISTA la relazione istruttoria n. 18847 del 04.01.2011, con la quale la predetta Area ha ritenuto che la variante urbanistica finalizzata alla realizzazione del Progetto Preliminare di sistemazione di Via Luca Giordano adottata dal Comune di Fondi (Lt) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13.03.2007, è meritevole di approvazione sia dal punto di vista urbanistico che paesaggistico, con le prescrizioni e/o raccomandazioni nella stessa contenute;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT, della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (Allegato A), di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/01, la variante urbanistica finalizzata alla realizzazione del Progetto Preliminare di sistemazione di Via Luca Giordano adottata dal Comune di Fondi (Lt) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13.03.2007, secondo le motivazioni, con le prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nella relazione istruttoria n. 18847 del 04.01.2011, che costituisce parte integrante della



335 22 LUG. 2011 R

presente deliberazione quale **Allegato A**, ed in conformità alle prescrizioni di cui al parere in premessa riportato.

La variante è vistata dal Direttore della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa
- Tav. 2/A - Inquadramento Urbanistico
- Tav. 2/B - Planimetria Stato Attuale
- Tav. 2/C - Planimetria e documentazione fotografica dello stato dei luoghi
- Tav. 2/D - Planimetria di Progetto
- Tav. 2/E - Planimetria stato attuale e sovrapposizione tracciato di progetto
- Tav. 2/F - Planimetria impianti
- Tav. 3 - Quadro tecnico economico
- Tav. 4 - Computo metrico estimativo
- Tav. 5 - Planimetria e piano particellare d'esproprio
- Tav. 6 - Cronoprogramma.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 26 LUG. 2011





ALLEG. alla DELIB. N. 335
DEL 22 LUG. 2011



REGIONE
LAZIO

Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Province di Roma, FR - LT

ALLEGATO A

04 GEN. 2011

Roma, li

Prot. n. 18847

IL DIRETTORE REGIONALE
(ARCH. DEMETRIO CARINI)



OGGETTO: Comune di **FONDI** (LT)
Progetto preliminare sistemazione Via Luca Giordano
Delibera C.C. n. 9 del 13.03.2007
Variante al P.R.G. ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 19

Con nota n. 41948/P del 22.10.2010, pervenuta a questa Direzione Regionale in data 27.10.2010 ed assunta al protocollo con il n. 18847 del 28.10.2010, il Comune di Fondi ha trasmesso gli atti e gli elaborati relativi al progetto preliminare per la sistemazione di Via Luca Giordano, approvato ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13.03.2007, in variante alle previsioni del vigente P.R.G.

Con nota n° 18847 del 05.11.2010, L'Area Amministrativa di Supporto di questa Direzione Regionale ha inviato, a questa Area, la documentazione per l'istruttoria tecnica della stessa.

PREMESSO

Il Comune di Fondi, dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 1353 del 20.03.1978, ha adottato la Variante oggetto della presente istruttoria con Deliberazione C.C. n. 9 del 13.03.2007.

A seguito della pubblicazione degli atti e degli elaborati della Variante non sono state presentate osservazioni, e l'Amministrazione Comunale ne ha preso atto con Deliberazione C.C. n. 37 del 27.09.2007.

La Variante Urbanistica al Piano Regolatore per i lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di Via Luca Giordano si compone dei seguenti atti amministrativi ed elaborati:

A - ATTI AMMINISTRATIVI

1. Domanda di approvazione del progetto in variante al P.R.G., nota n. 41948/P del 22.10.2010 (AMM/1);
2. D.C.C. n. 9 del 13.03.2007, di approvazione del progetto preliminare ed adozione della variante al P.R.G. (AMM/2);
3. Avviso di deposito con avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio (AMM/3);
4. Avvenuta pubblicazione sulla G.U. (AMM/6);
5. Certificato di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito in luoghi pubblici e di

- pubblica frequenza (AMM/7);
6. Certificato di avvenuto deposito degli atti progettuali in libera visione del pubblico (AMM/8);
 7. D.C.C. n. 37 del 27.09.2007, di presa d'atto dell'assenza di osservazioni (AMM/11);
 8. Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 L. 64/1974) e della D.G.R.L. n. 2649/1999, con allegati gli atti richiamati nel parere medesimo visti dalla competente Direzione Regionale (AMM/12);
 9. Certificazione a firma del Dirigente Comunale di inesistenza Usi Civili (AMM/13);
 10. Parere preventivo ASL ai sensi dell'art. 20-f della Legge n. 833/78 e dell'art. 1 della L.R. n. 52/80 (AMM/14 d);
 11. Attestazione non sussistenza vincoli (AMM/14 e)
 12. Attestazione Comunale (AMM/14 f).

B - ELABORATI TECNICI

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Elaborati grafici:
 - a. Inquadramento urbanistico;
 - b. Planimetria dello stato attuale;
 - c. Planimetria e documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
 - d. Planimetria di progetto;
 - e. Planimetria stato attuale e sovrapposizione tracciato di progetto;
 - f. Planimetria impianti;
3. Quadro tecnico economico;
4. Computo metrico estimativo;
5. Planimetria e particellare d'esproprio;
6. Cronoprogramma.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Dalla Relazione Tecnica e dagli atti ed elaborati a corredo della Variante emerge quanto segue.

Via Luca Giordano ricade nel quadrante nord est del centro urbano, negli anni 1987-1989 è già stata oggetto di lavori, ma gli stessi non furono mai completati a causa dell'accoglimento del ricorso di una delle proprietà interessate dall'occupazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera.

Attualmente Via Luca Giordano, aperta al pubblico transito, è chiusa nel primo tratto, quello all'incrocio con Via San Paolino da Nola, da un dispositivo di chiusura automatico e da una successiva recinzione in muratura con cancello pedonale in ferro e nell'ultimo tratto, quello all'incrocio con Via Feudo, da una recinzione in paletti di ferro e rete metallica, inoltre tale tracciato stradale si presenta come un cantiere abbandonato e non custodito con tratti di pavimentazione e di marciapiedi non realizzati, chiusini e griglie che fuoriescono dalla quota stradale e la mancanza nella quasi totalità della pubblica illuminazione.

Il progetto prevede la sistemazione completa di Via Luca Giordano, lunga circa 300,00 ml.



mediante a realizzazione di una sede stradale avente larghezza di 6,00 ml, la realizzazione di marciapiedi in entrambe i lati di larghezza media di 1,10/1,50 ml e la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dall'intervento, distinta al N.C.T. al Foglio 22 particelle nn. 1142 – 585 – 21 – 1146 – 1145 – 2295 – 1969 – 2271 – 2435 – 2277 – 13 – 2506 – 2508 – 2272 – 462 – 1631 e 1872, è classificata nel PRG vigente in parte a sede stradale, parte a Zona B4 – Ristrutturazione Edilizia e parte a parcheggio pubblico.

INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO

L'area interessata dall'intervento è inquadrata nel PTP n. 13 Ambito Territoriale "Terracina, Ceprano, Fondi", adottato con D.G.R. n. 2280/87 ed approvato con L.R. 24/98.

Ad oggi la verifica di compatibilità paesaggistica deve essere estesa anche al nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), adottato con D.G.R. 556 del 25/7/2007 e successiva D.G.R. 1025 del 21/12/2007, le cui norme di salvaguardia hanno assunto valore giuridico dal 14/2/2008, data di pubblicazione del Piano stesso, che al comma 7 dell'Art. 7 (misure di salvaguardia del PTPR e dei piani paesistici vigenti e adottati) delle N.T.A. riporta:
(...)

- 7. Fatti salvi eventuali successivi provvedimenti istitutivi di vincolo, in attesa dell'approvazione del PTPR, ai soli fini della individuazione e ricognizione dei beni paesaggistici, si fa riferimento alle perimetrazioni del PTPR adottato dalla Giunta regionale; a decorrere dalla data della pubblicazione dell'adozione del PTPR ai sensi dell'articolo 23 comma 2 della l.r. 24/98 gli elaborati "Beni Paesaggistici" – Tavole B sostituiscono, ai soli fini della individuazione e ricognizione dei beni paesaggistici, le tavole E1 ed E3 dei PTP vigenti.*

(...)

Secondo la Tav_41_415_B – "Beni Paesaggistici" del P.T.P.R. l'area oggetto dell'intervento, nel primo tratto quello all'incrocio con Via San Paolino da Nola, ricade all'interno della fascia di rispetto di 150 m. degli insediamenti storici (ID RL centro storico cs_041), normato dall'art. 43 delle N.T.A., mentre nell'ultimo tratto quello all'incrocio con Via Feudo, ricade all'interno della fascia di rispetto di 150 m dei canali di bonifica (ID RL canale di bonifica tc_08) normato dall'art. 46 delle N.T.A. stesse.

Secondo la Tav_41_415_A – "Sistemi ed Ambiti del Paesaggio" del P.T.P.R. l'area oggetto dell'intervento è classificata tra le unità geografiche del "Paesaggio degli insediamenti Urbani disciplinato dall'art. 27 delle N.T.A.



Ai sensi del comma 5 dell'art. 43 che riporta:

(...)

Non sono compresi tra i beni paesaggistici tipizzati degli insediamenti urbani storici i territori contermini interessati dalle aree urbanizzate individuate dal PTPR corrispondenti al paesaggio degli insediamenti urbani e alle Reti e infrastrutture..

(...)

Ai sensi del comma 3 dell'art. 46 che riporta:

(...)

Non sono comprese tra i beni paesaggistici tipizzati relativi ai canali delle bonifiche le aree urbanizzate indicate dal PTPR, corrispondenti al paesaggio degli insediamenti urbani e alle Reti e infrastrutture, ricadenti all'interno della fascia di rispetto.

(...)

L'area interessata dall'intervento risulta non essere vincolata dal punto di vista paesaggistico.

PARERE ACQUISITO

USI CIVILI

Con nota del 03.11.2007 il Dirigente del Settore n. 4 del Comune di Fondi, Arch. Martino Di Marco, certifica che i terreni interessati dall'intervento di Sistemazione di Via Luca Giordano risultano essere di proprietà privata liberi da usi civili.

PARERE GEOLOGICO

Con nota prot. n. 243939 del 23.11.2009 la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Difesa del Suolo – Servizio, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni.

PARERE IGIENICO SANITARIO

Con nota prot. n. 1153/07DP del 29.05.2007 l'Agenzia Sanitaria Locale Latina – Comprensorio Fondi - Terracina – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha rilasciato parere favorevole di massima.

CONCLUSIONI

VISTA la nota del Comune di Fondi del 10.09.2007 con la quale si certifica l'avvenuta pubblicazione della Delibera C.C. n. 9 del 13/03/2007 all'Albo Pretorio dal 07/06/2007 al 07/07/2007 e del deposito in libera visione della variante urbanistica.

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione del progetto, come si evince dagli atti giusta Delibera C.C. n. 37 del 27.09.2007 di presa d'atto dell'assenza di osservazioni, non sono pervenute osservazioni.

CONSIDERATO che gli interventi di manutenzione straordinaria, per la sistemazione di Via Luca Giordano, contribuiranno a migliorare la viabilità di quartiere in direzione del centro abitato e viceversa, stabilendo un collegamento diretto tra Via San Paolino da Nola e Via Feudo eliminando tra l'altro quegli elementi di maggior pericolo per l'incolumità pubblica.

Pur ritenendo l'intervento ammissibile, si ritiene necessario eseguire le opere sulla base delle seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:

1. Siano rispettati scrupolosamente i pareri rilasciati dai vari enti ed amministrazioni;
2. I marciapiedi delle strade carrabili dovranno avere una larghezza non inferiore a ml 1,50;
3. Dovrà essere posta particolare cura agli innesti con la viabilità esistente, nel rispetto del Codice della Strada;

In relazione a quanto precede, tenuto conto che l'opera in questione riveste carattere di urgenza e indifferibilità considerata la sua natura, questa Direzione Regionale

RITIENE

che il progetto relativo alla sistemazione di Via Luca Giordano e alla conseguente variante urbanistica, approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 13 03 2007, ai sensi del DPR 327/2001 art. 19, sia ammissibile e meritevole di approvazione, dal punto di vista urbanistico e dal punto di vista paesaggistico, con le prescrizioni e/o raccomandazioni sopra riportate.

Le aree interessate dall'intervento assumeranno pertanto la nuova destinazione urbanistica a **Sede Stradale**.

I Pareri acquisiti sulla Variante al P.R.G. in oggetto, sono da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni in essi contenuti.

L'ISTRUTTORE TECNICO
Arch. I. Carlo MASCHIELLA


IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Demetrio CARINI


